

Deliberazione Nr. 32
in data 22-05-2011



COPIA

COMUNE DI FICAROLO
PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 15 E 16 MAGGIO 2011 - INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - GIURAMENTO DEL SINDACO.

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

Il Sindaco
F.to PIGAIANI FABIANO

Il Segretario Comunale
F.to ZAPPATERRA NATALIA

Copia conforme all'originale.
Li 31-05-2011

Il Segretario Comunale
ZAPPATERRA NATALIA

N. 344 Reg. Pubbl.

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

dal 31-05-2011

al 15-06-2011

Li 31-05-2011

Il Segretario Comunale
F.to ZAPPATERRA NATALIA

Il sottoscritto Segretario Comunale,
visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

Che la suesesa deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Il 10-06-2011
decorsi 10 gg dalla data di inizio pubblicazione

Il Segretario Comunale
F.to ZAPPATERRA NATALIA

Il giorno ventidue del mese di maggio dell'anno duemilaundici, alle ore 11:30, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei modi di legge, in sessione Ordinaria

Eseguito l'appello, risultano presenti alla discussione dell'argomento:

PIGAIANI FABIANO	Presente
MANTOVANI ANTONELLA	Presente
BARBAN MARCO	Presente
CALZA LARA	Presente
LORENZONI RAUL	Presente
PELLEGATTI ELIA	Presente
MONESI ENRICO	Presente
MARTINI MARCO	Presente
CIRELLA STEFANO	Presente
COSTA RINALDO	Presente
	Presenti 10
	Assenti 0

- Constatato che gli intervenuti sono in numero legale;
- Presiede il Sig. **PIGAIANI FABIANO** nella sua qualità di Sindaco
- Assiste il Segretario Comunale **ZAPPATERRA NATALIA**
- Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Sigg.
- Partecipano gli Assessori esterni Sigg.:
BERVEGLIERI GIAN FRANCO P
- La seduta è valida.

Oggetto: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 15 E 16 MAGGIO 2011 - INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - GIURAMENTO DEL SINDACO.

Il Consigliere anziano sig.ra Mantovani Antonella introduce il giuramento del Sindaco e dà lettura dell'art. 50, comma 11, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267:

“Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 31, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 15 maggio 2011;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.».

Ritenuto di dover procedere al predetto adempimento invitando il Sindaco a pronunciare la seguente formula di giuramento: *“giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”;*

IL SINDACO

Sig. PIGAANI Fabiano, alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Udito il giuramento pronunciato ad alta voce dal Sindaco;

Udito poi l'intervento del Sindaco come da allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli n. 7 su presenti e votanti n. 10, contrari n. 3 (Martini, Cirella e Costa), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto che il Sindaco, Sig. PIGAANI Fabiano nato a Occhiobello il 06.02.1970, ha pronunciato innanzi al Consiglio comunale la seguente formula di giuramento:

“giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”.

2. di inviare copia della presente deliberazione al Sig. Prefetto della Provincia di Rovigo.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(art. 49 comma 1 D.Lgs n. 267/18.08.2000)

Oggetto: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 15 E 16 MAGGIO 2011 - INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - GIURAMENTO DEL SINDACO.

A) REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:

Favorevole

Il Responsabile dell'Area
F.to MARANGONI LAURA

Signori consiglieri

Eccelezza/e

Sig. Sottosegretario di Stato

Onorevoli e deputati

Assessore regionale

Presidente dell'Amministrazione Provinciale

Consiglieri Provinciali e Regionali

Distinte autorità civili, militari e religiose

Carissimi concittadini.

È con immenso piacere, e con i puri sentimenti del neofita, entusiasta di aver raggiunto un ambitissimo e sognato traguardo degno di onore per se e per la propria comunità, che mi accingo ad assumere la carica di primo cittadino di Ficarolo. Ficarolo, mio paese natale, di vita e di lavoro mio e della mia famiglia, grande comunità con una grande storia così ben studiata e definita da Francesco Ravelli, con solide tradizioni e profonde radici cristiane con un popolo che nei secoli ha saputo combattere le avversità belliche e naturali, ha saputo stringersi attorno agli ideali più nobili di libertà e democrazia.

Questo lo ricordiamo soprattutto in questo anno in cui celebriamo il 150 anniversario dell'unità d'Italia ove i padri della patria per tali ideali non hanno esitato a versare il proprio sangue per offrire ai figli le migliori condizioni di vita.

Non dobbiamo dimenticare i ficarolesi, i caduti civili e militari di tutte le guerre che attraverso il loro massimo sacrificio hanno permesso a noi, oggi, di vivere nella libertà e democrazia.

Ed ora, mentre noi possiamo vivere con questi grandi valori riceviamo il testimone per proseguire con ferma determinazione nel mandato di salvaguardia di tali principi, oggi per la nostra comunità domani per i nostri figli.

I diritti di cui oggi noi possiamo godere sono fissati dalla magna-carta, la costituzione della repubblica sulla quale pochi istanti fa o posto il mio giuramento di profondo

rispetto ed osservanza: essa non è solo una raccolta di principi ma la base della nostra società e coesione sociale.

Nell'atto non solo formale di giuramento ho veramente percepito l'importanza del gesto che stavo compiendo e del ruolo che inizio a ricoprire, non solo di grande onore, ma di vera responsabilità di fronte a Dio e agli uomini.

Con questi sentimenti mi accingo a governare con grande impegno ed umiltà, con determinazione secondo il mandato conferitomi democraticamente chiedendo la disponibilità e la collaborazione a ciascuno di voi secondo le rispettive competenze e possibilità.

Il sindaco unitamente alla giunta ed all'intero consiglio non può lavorare isolato, deve essere il sindaco di tutti, lavorare con tutti e per tutti.

Avete la garanzia che il mio operato sarà a favore di tutti nel segno della continuità e dell'amministrazione che ci ha preceduti, retta così ammirabilmente dal Sindaco **Antonella mantovani** che ha amministrato questa municipalità per **10 anni**, dando a Ficarolo non solo un volto nuovo, ma imprimendo un sentimento di vera solidarietà nella nostra popolazione, verso quanti si trovano in una situazione di disagio, basti pensare alle tre grandi strutture socio assistenziali ove tra anziani e disabili ospitano circa 600 persone.

Nel corso dei prossimi 5 anni ci impegneremo per offrire alla nostra comunità le migliori condizioni di vita curandone veramente la qualità dal più piccolo al più anziano.

Affronteremo le politiche lavorative, di sviluppo e familiari con le più recenti acquisizioni scientifiche politiche economico-sociali.

Attraverso il dialogo con le superiori amministrazioni e con l'amministrazione centrale ricercheremo le migliori condizioni per la nostra comunità sia sotto il profilo strutturale, architettonico, urbanistico e delle infrastrutture favorevoli l'imprenditoria e l'occupazione sia giovanile che dell'età adulta.

Il problema di ogni nostro concittadino sarà un nostro problema e la casa municipale sarà sempre aperta e sempre pronta prima di tutto per ascoltare , poi per condividere ed infine per risolvere i vostri problemi ed affrontare le vostre preoccupazioni.

Ficarolo è ricca, anzi ricchissima di volontariato, un patrimonio inestimabile per la nostra comunità che sarà valorizzato, sostenuto e incentivato dalla nostra Amministrazione.

Ringrazio le forze dell'ordine, i Carabinieri della locale stazione che hanno garantito il sereno svolgimento delle operazioni elettorali così pure i presidenti di seggio con i loro collaboratori ed i rappresentanti di lista.

Un grazie a quanti hanno dato la loro disponibilità per la formulazione delle liste elettorali.

Per quanto riguarda la lista che mi ha sostenuto, posso affermare fin d'ora che al di là dei risultati elettorali non vi saranno esclusi in quanto tutti collaboreranno attivamente con noi su specifici progetti o membri di amministrazioni di secondo grado.

Nella storia, Ficarolo, è sempre stato il centro di riferimento dell'alto Polesine, per l'ubicazione di importanti strutture statali decentrate, scolastiche, giudiziarie, di polizia, per centri produttivi, per servizi sociali e socio-assistenziali, per i collegamenti viari.

Con l'aiuto della provvidenza, il nostro impegno e la collaborazione di tutti voi lavoreremo affinché Ficarolo continui ad essere centro di riferimento e comunità viva, nel pieno del **Bene Comune e della Qualità della Vita**.

Viva Ficarolo

Viva la Repubblica

Viva l'Italia